



**ESAMI DI STATO ASSISTENTI SOCIALI SEZIONE B
I SESSIONE 2014**

Università
Ca'Foscari
Venezia

PRIMA PROVA

A

Il processo di aiuto del servizio sociale: il/la candidato/a, dopo avere individuato i principi operativi, gli aspetti metodologici e gli strumenti professionali, esamina la fase iniziale dell'accoglienza e della valutazione della richiesta di aiuto all'interno di un servizio sociale di un ente locale.

PRIMA PROVA

C

Dopo avere esplicitato il modello teorico di riferimento, il/la candidato/a evidenzia attraverso quali metodi, tecniche e strumenti operativi l'assistente sociale finalizza il processo di aiuto all'autonomia e all'autodeterminazione dell'utente/cliente.

SECONDA PROVA

A

Il coinvolgimento della cittadinanza attiva nel processo di programmazione delle politiche socio-sanitarie locali è ritenuto sempre più necessario per rispondere in modo appropriato ai bisogni sociali. Il/la candidato/a ne definisca criticità e punti di forza in una prospettiva di welfare community.

SECONDA PROVA

B

L'art. 1 della legge 184/1983 e successive modifiche e integrazioni, recita: "Il minore ha diritto di crescere ed essere educato nell'ambito della propria famiglia". Con riferimento alle norme in oggetto, si espongono i compiti e le funzioni dell'Assistente sociale a sostegno di tale diritto.

SECONDA PROVA

C

Il/la candidato/a descriva sinteticamente quale potrebbe essere il contributo professionale dell'assistente sociale specialista nell'ambito della programmazione di un servizio di Assistenza Domiciliare alle persone anziane di un ente locale.